

Sigla Decreti
81316



UFFICIO ECONOMATO

IL DIRIGENTE

VISTO l'art.36, comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 823 del 9.8.2016, con il quale è stata autorizzata la procedura di affidamento finalizzata al trasferimento del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse dal Complesso di via Mezzocannone, 8 al Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo Edificio "L";

CONSIDERATO che non è attiva alcuna Convenzione Consip per la categoria di servizio in argomento;

CONSIDERATO altresì che, sul Mercato Elettronico Consip, è presente la categoria dei prodotti in argomento sul **Bando "Servizi di logistica": Servizi di Trasloco;**

VISTA la relazione prot. n. 76590 del 5.8.2016, con la quale il responsabile del procedimento, sulla base delle informazioni in suo possesso, ha, tra l'altro, stimato un importo a base d'asta di Euro 35.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATO tuttavia che il Dirigente della Ripartizione Edilizia in data 8.9.2016 ha proposto per le vie brevi la modifica alle modalità di svolgimento del servizio ed in particolare ha proposto un'esecuzione del servizio in 4 distinte fasi, che potranno concludersi entro il 28.2.2017;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento ritiene opportuno adeguare l'importo a base d'asta ad euro 40.000,00 oltre IVA, oneri derivanti da rischi interferenti pari a zero, in virtù delle sopra citate modifiche ed invitare, mediante la procedura di Richiesta di Offerta e alle condizioni indicate nell'allegato A) denominato **Condizioni particolari del servizio della RdO n. 1281394** parte integrante del presente decreto, le ditte indicate nell'elenco **allegato B)**, 5 delle quali già invitate/affidatarie per identico servizio e 3 delle quali individuate tra gli ulteriori fornitori presenti sul MePA della Consip e selezionate secondo i seguenti criteri:
area merceologica: servizi di trasloco
area d'affari: Campania
e con gli ulteriori subcriteri:
i primi tre operatori risultanti dall'elenco alfabetico alla data del 9.9.2016;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento, nella documentazione di gara inserita sul portale www.acquintinrete.it, ha richiesto, oltre al possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/16, i seguenti ulteriori requisiti: iscrizione presso CCAIA; aver realizzato un fatturato annuo nell'anno 2015 pari ad almeno una volta l'importo della gara

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SEGRETARIA DIREZIONE GENERALE
DD/2016/862 del 09/09/2016
Firmatari: Camerlingo Carla



(requisito richiesto al fine di selezionare operatori affidabili, attesa la complessità del servizio e la delicatezza dei luoghi e dei beni oggetto dell'appalto);

DECRETA

- il ricorso al Mercato elettronico della Consip, mediante la procedura della R.d.O. (Richiesta di Offerta) rivolta alle ditte abilitate sul MePA della CONSIP per la categoria del servizio in argomento come indicate nell'elenco **allegato B**) e per un importo a base d'asta di € 40.000,00 oltre I.V.A. al 22% oneri derivanti da rischi interferenti pari a zero, per l'affidamento del servizio di trasloco del beni del Dipartimento di Scienze della terra dai locali del Complesso di via Mezzocannone, 8 ai nuovi locali del complesso di Monte Sant'Angelo – via Cintia - EDIFICIO "L"
- alle condizioni particolari richiamate nell'allegato "**Condizioni particolari del servizio della RdO n. 1281394 (allegato A)**" che è parte integrante del presente decreto.

Alla spesa si farà fronte con la somma già stanziata con il decreto del Direttore generale n. 823 del 9.8.2016.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Carla Camerlingo

Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento: *Ufficio Economato*
Responsabile: *Dott.ssa Claudia Palombo, Capo dell'Ufficio*



CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO DELLA RDO 1281394

Le Condizioni del Contratto che sarà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando " Servizi di Logistica"**

Il presente appalto è regolato, altresì, dalla legge 6.11.2012 n. 190 e ss.mm.ii., dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, dai Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasloco di attrezzature scientifiche, apparecchiature informatiche e materiale librario e cartaceo dalle attuali sedi del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse sito in via Mezzocannone, 8 come individuate nelle allegate planimetrie, alla nuova sede del Complesso di Monte S. Angelo Edificio L piano terra, piano primo, secondo, terzo e quarto, in via Cintia Napoli..

L'elencazione del materiale su indicato ha valore indicativo ed è comunque fatto obbligo alla ditta di traslocare o trasportare tutto ciò che è di pertinenza del Dipartimento e che sia presente nei locali oggetto dell'appalto.

ART. 2 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente dovrà sottoscrivere le presenti condizioni particolari di fornitura in segno di incondizionata accettazione delle stesse.

Inoltre è obbligatorio da parte del concorrente effettuare un sopralluogo in tutte le aree interessate dal servizio, pena l'esclusione dalla gara.

A tal fine, sarà possibile contattare il prof. Piergiulio Cappelletti ai seguenti recapiti: tel 081-2538190; e-mail: piergiulio.cappelletti@unina.it

ART. 3 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'importo complessivo a base d'asta del servizio è di **Euro 40.000,00 oltre IVA 22% - CIG 679603055E - oneri derivanti da rischi interferenti: zero (vedi allegato D.U.V.R.I. - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti)**; non sono ammesse offerte pari o in aumento né offerte parziali o plurime, pena esclusione dalla gara.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il minor prezzo.

Si segnala che nell'offerta economica dovranno essere indicati i costi aziendali sostenuti dal fornitore, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.



L'offerta dovrà comprendere tutti i mezzi d'opera necessari (carrelli elevatori, scale montacarichi, autogru ecc.), opere provvisoriale, carico e scarico materiali, tiro in alto, trasporto a rifiuto, disagio e maggiori oneri per l'esecuzione dei lavori in presenza di strutture operanti e qualsiasi altro onere e magistero per l'esecuzione del servizio medesimo.

Qualora l'offerta più bassa sia presentata da due o più ditte, si procederà al sorteggio fra le stesse. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi causa, adeguatamente motivata.

ART. 4

MODALITA' E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio è articolato in 4 fasi. Per i locali rientranti nella prima fase (Fase A) il servizio dovrà concludersi entro 7 giorni naturali successivi e continui dalla stipula del contratto. Per le altre fasi l'amministrazione, sulla base delle proprie esigenze, indicherà – via pec- con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi – la data di avvio del servizio; quest'ultimo dovrà essere concluso entro 10 giorni naturali, successivi e continui dalla data di avvio. In ogni caso le 4 fasi si concluderanno entro e non oltre il 28.2.2017. Si precisa che le fasi B, C, e D non individuano l'ordine cronologico di esecuzione ma l'Amministrazione comunicherà l'avvio di ciascuna di esse sulla base delle proprie esigenze.

Si precisa, altresì, che l'accesso ai locali relativi alla fase B, situati al primo piano e indicati in planimetria "spazi non censiti e non oggetto di ripristino", è consentito solo a seguito di autorizzazione scritta rilasciata dalla Ripartizione Edilizia.

Il materiale da traslocare consiste principalmente in apparecchiature informatiche (computers, stampanti ecc.), materiale cartaceo (fascicoli e libri), attrezzature scientifiche anche di grandi dimensioni ed elementi di arredi.

La ditta affidataria troverà predisposto, per ogni stanza, un elenco del materiale ivi contenuto e la sua destinazione che dovrà essere riportata anche su etichette applicate ai singoli pezzi da trasportare.

Ogni singolo materiale dovrà essere trasportato, scaricato, rimontato e sistemato nei luoghi di destinazione che saranno puntualmente indicati in sede di sopralluogo.

Qui di seguito sono elencate una serie di operazioni minime che codesta ditta sarà obbligata ad eseguire:

- 1) lavoro di imballaggio di tutto il materiale da trasportare. L'imballaggio deve essere eseguito con la fornitura da parte di codesta ditta del materiale idoneo: cartoni, polistirolo, sacchi di plastica, spago, nastro adesivo ecc.;
- 2) rimozione, a servizio ultimato, di tutti i cartoni e materiali vari di imballaggio e loro smaltimento ai sensi della normativa vigente in materia.

Ultimata ciascuna fase, questa Amministrazione procederà alle necessarie constatazioni – in contraddittorio– redigendo, ove gli interventi siano regolarmente eseguiti, apposita certificazione.

Qualora nell'accertamento risultasse la necessità di modificare o migliorare qualche intervento, per esecuzione non perfetta, codesta ditta dovrà effettuare le modifiche ordinate nel tempo che gli verrà prescritto.

ART. 5

(INADEMPIMENTI E PENALI)

Per ogni giorno di ritardo, oltre i termini suindicati, sarà applicata, una penale pari all'ammontare dell'1 per cento dell'importo contrattuale, il cui ammontare sarà detratto dal corrispettivo dovuto,

salvo il risarcimento del maggiore danno subito dalla Università. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Università si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, con incameramento della cauzione definitiva, salvo il maggior danno.

ART. 6 RESPONSABILI E INCARICATI

Codesta ditta dovrà individuare un responsabile delle operazioni di trasloco, incaricato di coordinare le squadre di operai e autisti, il cui nominativo deve essere comunicato a questa Amministrazione. Tale responsabile dovrà essere, durante i giorni feriali, telefonicamente raggiungibile dagli uffici competenti dell'Amministrazione.

Allo stesso modo questa Amministrazione individuerà:

uno o più incaricati per l'organizzazione tecnica e logistica, che seguiranno tutte le operazioni e avranno, tra gli altri, il compito di partecipare alla pianificazione del servizio di trasloco da parte di codesta ditta e quello di constatare e certificare la regolare esecuzione;

un referente per effettuare il sopralluogo congiunto per l'individuazione dei percorsi per il raggiungimento delle aree interessate e per fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza e di emergenza.

Per chiarimenti di natura amministrativa potrà essere contattata la Dott.ssa Palombo Claudia 0812537230, la Sig.ra Brenzini 0812537038. Per chiarimenti di natura tecnica l'Arch. Maria Rosaria Vecchiarini 0812537675.

ART. 7 CORRISPETTIVI E PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità, avverrà entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture; entro tale termine si procederà a acquisire il D.U.R.C. e il certificato Equitalia - se necessari - e all'emissione del mandato di pagamento.

La fattura dovrà essere intestata all'**Università degli Studi di Napoli Federico II - Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli - UNITA' COMPETENTE UFFICIO ECONOMATO** - ed inviata, mediante il sistema di fatturazione elettronica verso le Amministrazioni Pubbliche, all'Ufficio destinatario di fatturazione il cui CUU (Codice Univoco Ufficio) è il seguente: **VC8YJD (Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico)**.

Si ricorda che, in ogni caso, la ditta contraente potrà emettere la fattura solo dopo aver ricevuto comunicazione - a mezzo fax - in ordine all'attestazione di regolare esecuzione e alla liquidazione della spesa, che sarà effettuata dall'Ufficio Economato, entro 20 giorni dalla conclusione di tutte e 4 le fasi.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.3 della L. n° 136/2010, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato esclusivamente mediante accreditamento in conto corrente bancario o postale dedicato anche in via non esclusiva alla transazione relativa alla fornitura in oggetto con spese a carico della società.

La società dovrà adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. n° 3, comma 8, della L. 136/2010.

L'eventuale inadempienza a tale obbligo è causa di risoluzione del contratto (art. 1456 c.c. clausola risolutiva espressa).



ART. 8 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO

Per l'esecuzione della prestazione richiesta, codesta ditta è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, saranno a carico dell'appaltatore:

- 1) l'osservanza delle condizioni tutte, normative e retributive, risultanti dai contratti nazionali di lavoro, di categoria e da qualsiasi altra condizione risultante dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che la categoria venga successivamente a stipulare
- 2) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia e delle altre disposizioni in vigore che potranno intervenire nel corso dell'appalto
- 3) il mantenimento sui luoghi d'intervento di una severa disciplina da parte del proprio personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni impartite dall'Amministrazione e con la facoltà, da parte della stessa Amministrazione, di chiedere l'allontanamento del personale della ditta che non fosse per qualsiasi motivo gradito.

ART. 9 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ASSICURAZIONI

Il servizio dovrà essere eseguito con la massima diligenza avendo cura di non recare danno alle cose ed ai locali oggetto del servizio.

L'appaltatore è direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone e/o alle cose nello svolgimento del servizio di trasloco, sollevando l'Amministrazione universitaria da qualsivoglia responsabilità.

E' a carico dell'appaltatore il risarcimento di eventuali danni all'Amministrazione e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione delle attività di trasloco nonché l'adozione, nella esecuzione dei lavori, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta appaltatrice e restando del tutto esonerata l'Amministrazione universitaria. Fra le citate cautele vi è compresa quella conseguente all'obbligo, da parte della ditta, di utilizzare per il servizio di trasloco solo ed esclusivamente macchine ed attrezzature conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e/o nell'Unione Europea.

Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore si impegna a stipulare ed a mantenere in vigore una polizza con primaria compagnia assicurativa, sia per responsabilità civile verso terzi che per danneggiamento o smarrimento del materiale da trasferire, con massimale non inferiore a € 750.000,00.

L'appaltatore è esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette all'esecuzione del servizio, così come regolamentata dal presente disciplinare e da tutti gli ulteriori atti in esso richiamati.

L'appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. E' fatto carico allo stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.



ART. 10
(GARANZIA DEFINITIVA)

All'atto dell'aggiudicazione e per la successiva stipula del contratto, la ditta aggiudicataria deve, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il contratto, nonché a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli obblighi stessi, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, prestare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve essere prestata mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria "a prima richiesta". La fideiussione/polizza assicurativa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

La cauzione deve espressamente contenere dichiarazione del garante di:

- di aver preso visione delle condizioni generali e di tutta la documentazione relativa al Bando "Servizi di logistica", pubblicate sul sito della CONSIP: www.acquistinretepa.it;
- di aver preso visione di tutte le presenti "Condizioni particolari di fornitura per la presente e di tutti gli atti richiamati, nonché di aver visionato l'offerta del concorrente, di accettarli in ogni loro parte;
- di rinunciare al termine semestrale previsto dall'articolo 1957 co.2, c.c.;
- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- di obbligarsi a versare direttamente all'Amministrazione committente, su semplice richiesta della stessa, entro il termine massimo di 15 giorni, senza eccezioni e ritardi, la somma garantita o la minore somma richiesta dall'Amministrazione medesima;
- di considerare valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale, quand'anche eventualmente prorogato oltre il termine contrattuale.

In alternativa la cauzione potrà essere prestata mediante deposito presso la sezione Cassa dell'Ufficio Economato di questa Università, III piano, Edificio Centrale, di un assegno circolare intestato all'Università degli Studi di Napoli Federico II.

La cauzione, qualora non utilizzata, sarà restituita a scadenza del periodo di garanzia.

Art. 11
(RISOLUZIONE DEL CONTRATTO)

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente l'Università potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- ritardata esecuzione del servizio nel termine specificato al precedente art.5 ;
- violazione del divieto di cessione del contratto di cui al successivo art 12.;

Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario.

L'Università si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dell'Ateneo e dei dipendenti pubblici da parte dei



dipendenti, consulenti e collaboratori della società, nonché di subfornitori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

In ogni caso di risoluzione del contratto, è fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Art. 12
(DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO)

E' vietata a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto. La cessione del contratto sarà considerata nulla, salvo quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs. 50/2016..

E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto d'appalto, nei limiti previsti dall'art. 95 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 13
(SPESE CONTRATTUALI)

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico della società aggiudicataria, **ivi compresa l'imposta di bollo il cui importo sarà determinato in fase di predisposizione del contratto e comunicato alla società affidataria.**

Art. 14
(FORO COMPETENTE)

In caso di controversie la competenza esclusiva è del Foro di Napoli.

F.TO
IL CAPO DELL'UFFICIO ECONOMATO
dott.ssa Claudia PALOMBO



INVITA FORNITORI DA ELENCO

*Scegli un elenco di fornitori preferiti

FORNITORI INVITATI (8)

- | | | |
|---|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> LA NUOVA CAMPANIA | <input checked="" type="checkbox"/> FRANZOSINI SUD | <input checked="" type="checkbox"/> LA NUOVA SICURA |
| <input checked="" type="checkbox"/> MARGLIANO SERVICE | <input checked="" type="checkbox"/> SCALA ENTERPRISE | <input checked="" type="checkbox"/> I GASTONI S.R.L. |
| <input checked="" type="checkbox"/> +ZERO SRL | <input checked="" type="checkbox"/> 2 B SNC DI BALLARDINI BERNARDO & C. | |

Selezione tutte Deselezione tutte



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ai sensi del D.P.R. 445/2000)

I sottoscritti:

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	NELLA QUALITA' DI
CARLA	CAMERLINGO	NAPOLI	12/11/1974	Dirigente della Ripartizione Contr. - Attiv.
CLAUDIA	PALOMBO	NAPOLI	21/08/1963	Capo Ufficio Responsabile della Procedura di Affidamento
ROSANNA	BRENZINI	TORRE ANNUNZIATA	11/03/61	Personale coinvolto a vario titolo nella redazione della documentazione di Gara
				Responsabile del Procedimento ove diverso dal Capo Ufficio

Consapevoli della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui possono andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, **in relazione alla procedura in economia indetta con D.G n. 862 del 9/9/16**
DICHIARANO

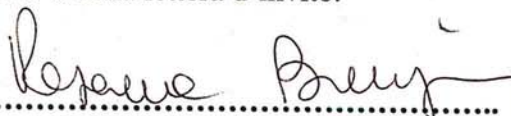
di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi (di qualsiasi natura, anche non patrimoniali) personali, del coniuge, di conviventi, di parenti entro il secondo grado, di affini entro il secondo grado, oppure interessi di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente dirigente, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Dichiarano, altresì, di essere informati che:

- ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ai sensi del vigente Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web di Ateneo.

Napoli, 09/9/2016
.....
(luogo, data)

I Dichiaranti
.....
Claudia Palombo


.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta. La fotocopia del documento di identità non sarà pubblicata sul sito web di Ateneo ma resterà agli atti dell'Ufficio.

La dichiarazione va resa dalle unità di personale dell'Ufficio che sono chiamati a collaborare con il capo ufficio nell'ambito della procedura, nello svolgimento dei compiti propri dell'area e categoria di appartenenza

Nota 1) PARENTI di primo grado del dichiarante: madre, padre, figlio/a; **parenti di secondo grado del dichiarante:** nonno/a, nipote (figlio/a del figlio/a), fratello/sorella;

Nota 2) AFFINI di primo o secondo grado del dichiarante: sono i coniugi di tutti i soggetti sopra indicati alla Nota 1), nonché coloro che abbiano una relazione di parentela di primo o secondo grado con il coniuge del dichiarante